

# Lazio Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO

- dal 1998 in Argentina - Mar del Plata -

N° 150 , 29 maggio 2009    Precio por ejemplar \$0,80



## Regione Lazio Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

[www.fedelazio.com.ar](http://www.fedelazio.com.ar)

### Conclusa la tre giorni di 'Le voci della Democrazia'

Si è conclusa a Roma, la tre giorni «Le voci della democrazia», un ciclo di incontri presso la Città dell'Altra Economia (Largo Dino Frisullo, ex mattatoio), per iniziativa dell'assessorato al Bilancio della Regione Lazio. Tre giorni di confronto tra esperienze di partecipazione democratica in Italia e in Europa, per produrre una riflessione su come le pratiche partecipative incidono sul funzionamento delle democrazie contemporanee, in particolare sulle scelte strategiche di programmazione.

Dopo la prima giornata dedicata al tema 'Partecipazione e mafia', l'assessore Luigi Nieri, riferendosi al Por, il programma cofinanziato dal

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ha spiegato che «la Regione vuole coniugare sviluppo dell'impresa di qualità, buona occupazione, tutela dell'ambiente, solidarietà sociale e offerta culturale. Si tratta di un'occasione irripetibile per traghettare il Lazio su percorsi virtuosi di sviluppo sostenibile e di miglioramento della qualità della vita per le cittadine e i cittadini del Lazio. Questo programma - ha aggiunto - va realizzato insieme a tutti gli attori sociali, al partenariato, alle organizzazioni sindacali e delle imprese, al mondo della cooperazione, all'associazionismo, agli enti locali e ai portatori sani di interessi diffusi».

Al convegno ha partecipato



anche Rosanna Bellotti, dell'Autorità di Gestione del Por-Lazio 2007/2013, che ha introdotto e moderato l'incontro. Bellotti ha descritto il ruolo del partenariato economico-sociale nell'attuazione del POR, sottolineando l'obiettivo comune di condivisione delle scelte programmatiche, in fase di definizione del Programma e nelle successive fasi di attuazione.

## Da Sprint Lazio formazione per internazionalizzazione imprese

- Le opportunità offerte da Sprint Lazio per le imprese della regione che vogliono affacciarsi all'internazionalizzazione sono state al centro del seminario 'Sprint Lazio, percorsi di orientamento all'internazionalizzazione e progetti innovativi di assistenza alle imprese', tenutosi oggi presso lo stand della regione Lazio al Forum P.a.. Sprint Lazio (Sportello regionale per l'internazionalizzazione) nasce dall'accordo tra regione Lazio, ministero del Commercio internazionale, Sviluppo Lazio Spa, Ice, e dalla collaborazione con Unioncamere Lazio, Sace e Simest, per sostenere le piccole e medie imprese laziali nel processo di internazionalizzazione industriale e commerciale. «La nostra attività - dichiara Pierpaola D'Alessandro, direttore di Sprint Lazio - da quando siamo partiti, nel 2007, ha portato al raggiungimento di ottimi risultati. Abbiamo infatti assistito 800 imprese nel percorso di internazionalizzazione». E, per incentivare ancora di più l'internazionalizzazione delle imprese, Sprint Lazio, insieme all'Ice, promuove un nuovo progetto. «Questa è anche l'occasione - dice D'Alessandro - per lanciare un'idea nuova, un'esperienza pilota che consiste nel fare dei corsi formativi all'internazionalizzazione all'interno delle aziende. Saranno selezionate - conti-

nua - e chiamate a questa esperienza un numero limitato di piccole e medie imprese, otto. Si tratta di assistere i dipendenti direttamente in azienda nella formazione a un'internazionalizzazione che vada oltre la mera promozione, ma si

sviluppi verso un progetto più ampio, in modo da supportare l'impresa alla creazione reale e concreta di un ufficio marketing estero, a una strategia commerciale internazionale che l'accompagni, in un periodo di crisi come questo, verso l'internazionalizzazione».

Tra i settori più propensi all'internazionalizzazione nella regione spicca l'audiovisivo: «L'audiovisivo - spiega D'Alessandro - per sua stessa natura punta all'estero. Ma lo è anche la nautica, un comparto importante della nostra regione che in questo momento soffre di una forte crisi economica. E noi - aggiunge D'Alessandro - abbiamo scelto due settori che sono proprio la nautica e le bioscienze, importanti per la regione, che possono essere supportati in questo momento delicato ed essere ancora più internazionalizzati rispetto a quello che è lo stato attuale». Anche i servizi si stanno affacciando all'internazionalizzazione: «Nell'ultimo bando - sottolinea D'Alessandro - che abbiamo fatto, il primo della legge 5, la nuova normativa sull'internazionalizzazione, abbiamo visto che i servizi hanno partecipato in modo massiccio».



FACOLTÀ DI SCIENZE  
DELLA COMUNICAZIONE



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

# Lazio oggi

**Direttore** : Prof. Gustavo Velis  
**Editore** : FEDELAZIO  
 (Federazione delle Associazioni  
 Laziali dell'Argentina)  
**Redazione** : Commissione di  
 giovani  
**Sede** : Rodriguez Peña N° 3455  
 7600 Mar del Plata  
**e-mail** : laziooggi@fibertel.com.ar  
 pagina web : www.fedelazio.com.ar  
 Telefono 00542234757470

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



REGIONE LAZIO  
FEDELAZIO

INFORMAZIONI: JUJUY 2432, PLANTA BAJA "A"  
(0223) 155594273

## Tor Vergata, Costa: inaugurata residenza universitaria via Angeloni

Per la prima volta la Regione Lazio, con Laziodisu, ha assegnato a tutti gli studenti universitari idonei le borse di studio (oltre 19.800) ed i posti alloggio (1994, compresi quelli destinati alla mobilità internazionale). Si tratta di uno straordinario impegno della Regione, che in questi quattro anni, in base alla legge Amato del 2000, ha destinato al Piano delle residenze 150 milioni di euro, dei quali 85 milioni stanziati dalla Regione ed i restanti dallo Stato». E' quanto ha detto, l'assessore all'Istruzione della Regione Lazio, Silvia Costa, nell'inaugurare la residenza universitaria di via Mario Angeloni, nei pressi di Tor Vergata.

»Si tratta di 302 posti alloggio, che vanno ad aggiungersi circa 2000 attualmente disponibili e che, al completamento del piano di realizzazione delle residenze universitarie, entro il 2010, consegnerà agli studenti circa 3500 posti letto in totale nella Regione - continua la nota - Questa residenza, analogamente alle altre, è stata costruita sulla base di criteri innovativi ed è dotata di ogni comfort, con 62 stanze singole e 112 doppie con servizi, 16 camere attrezzate per studenti disabili, per un totale di 302 posti letto, ciascuno dei quali è dotato di frigorifero, rete dati, telefonia e gestione alberghiera dell'alloggio. Negli spazi comuni vi sono sale per attività

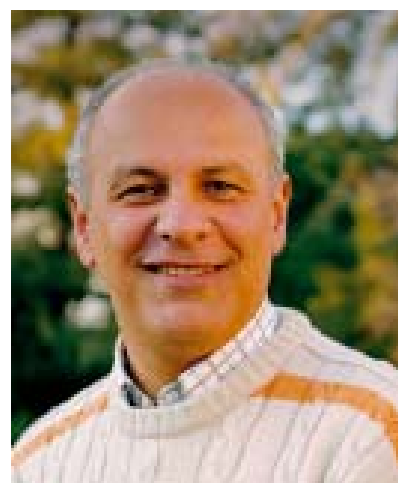


culturali e ricreative, spazio internet, biblioteca, aria condizionata, palestra. Presto sarà inaugurata anche la residenza di via dell'Archeologia.

»Un lavoro egregio - ha sottolineato l'Assessore - effettuato dal Consorzio Pegaso, in collaborazione con l'Agenzia Laziodisu, in prospettiva del suo ingresso nell'Agenzia regionale stessa. A proposito di Laziodisu, desidero sottolineare che a breve si potrà uscire dalla fase commissariale: oggi incontrerò il Presidente Marrazzo, il quale mi ha garantito che entro la settimana provvederà alla nomina del Presidente di Laziodisu e dei cinque Presidenti delle Adisu territoriali».

### Detersivi alla spina, altre due aperture a Roma e Guidonia

Continua lo sviluppo della rete di distribuzione di detersivi 'alla spina', voluta dall'assessore regionale all'Ambiente e cooperazione tra i popoli, Filiberto Zaratti. Il sistema prevede l'uso di flaconi e contenitori riutilizzabili per risparmiare energia e ridurre i rifiuti alla fonte. Oggi giovedì 21 maggio ci sarà l'inaugurazione di un nuovo punto di distribuzione di detersivo 'alla spina' presso il centro commerciale Auchan Casalbertone in via Pollio, 50 a Roma. Prevista inoltre l'apertura, venerdì 29 maggio alle 15 di un altro punto vendita presso la Coop di Guidonia (presso il centro commerciale 'Tiburtino' S.S Tiburtina Valeria - Località Martellina-Guidonia). Questi due nuovi impianti si sommano ai trentuno già attivi nel Lazio.



## La Regione al top in Italia per ricerca e innovazione

Il Lazio al top fra le regioni italiane per la ricerca e l'innovazione e per l'istruzione e la formazione. Ottimi risultati anche per quanto riguarda il funzionamento dei mercati. Sono alcuni dei dati che emergono dal terzo rapporto 'Il Lazio e la strategia di Lisbona', una fotografia sullo stato di attuazione dei principi della Strategia di



Lisbona nella regione, realizzata da Sviluppo Lazio su impulso della direzione regionale allo Sviluppo economico, Innovazione, ricerca e Turismo, che ha anche coordinato l'indagine. In particolare, nel campo della ricerca e innovazione il Lazio, si posiziona al vertice della classifica nazionale. In 4 indicatori su 7 (addetti alla ricerca e sviluppo, capacità innovativa, incidenza della spesa pubblica in ricerca e sviluppo, laureate in discipline tecnico scientifiche), infatti, la regione registra le migliori performance nazionali. Un risultato che risente anche della presenza dei maggiori centri universitari e di ricerca (4 centri di eccellenza, 48 tra enti e istituti di ricerca, 6 parchi scientifici e tecnologici) e che colloca il Lazio in cima alla classifica nazionale per numero di addetti alla ricerca e sviluppo (nel 2006 circa 6 addetti ogni mille abitanti, 2,5% sopra la media italiana) e per incidenza della spesa pubblica in ricerca e sviluppo sul prodotto interno lordo (pari all'1,2% rispetto al Pil, molto superiore alla media italiana pari allo 0,52%).

L'ottima performance del Lazio si registra anche per l'ambito relativo all'istruzione e formazione, anche se, in realtà, è la formazione a essere trainante, con un particolare apprezzamento degli indicatori che esprimono il livello di apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Si attesta infatti all'8,3% il dato degli adulti che partecipano all'apprendimento permanente, anche se il dato è ancora distante dall'obiettivo europeo del 12,5%. Per quanto riguarda il livello di istruzione, rimane prevalente, anche qui, l'eccellenza, seppure in maniera meno marcata rispetto all'ambito nel suo complesso. Da segnalare il tasso di scolarizzazione che nella regione raggiunge l'83%, solo due punti in meno del target europeo dell'85%.

Il Lazio conquista poi le medaglie di argento e di bronzo per il livello delle infrastrutture materiali e immateriali e per il funzionamento dei mercati. Secondo

il Rapporto di Sviluppo Lazio, infatti, nel primo caso la regione conquista la seconda posizione nella classifica nazionale, anche se il dato presenta un forte squilibrio tra le infrastrutture materiali e quelle immateriali, poiché per queste ultime la situazione appare meno favorevole a causa della scarsa diffusione (sotto la media nazionale) dei personal computer nelle imprese con più di dieci addetti e dell'utilizzo di Internet nelle aziende. Per quanto riguarda il funzionamento dei mercati, invece, il Lazio è terzo a livello nazionale. Tra gli elementi che hanno avuto un'influenza positiva a tale proposito, sono da segnalare i risultati positivi riguardanti il Pil pro capite, la produttività del lavoro nell'industria in senso stretto, la capacità di esportare prodotti a elevata o crescente produttività e, soprattutto, il tasso di natalità delle imprese. In quest'ultimo ambito, in particolare, il Lazio registra il miglior risultato tra le regioni italiane visto che nel 2005 il tasso si è assestato al 9,7% contro una media nazionale del 7,8%.

Eppure, il quadro delineato dal Rapporto non è di sole luci, visto che risultano criticità in ambito ambientale e in quello delle politiche per l'occupazione, le pari opportunità e l'inclusione. Nel primo caso, infatti, il posizionamento del Lazio rispetto alla media italiana appare difficile per tutti gli indicatori, eccetto che per l'intensità energetica dell'industria: ambito in cui la regione ha mantenuto bassa, negli anni, la quantità di energia consumata per produrre nuova ricchezza. Nel 2004 (ultimo dato disponibile) si calcolano in circa 53mila tonnellate i consumi di energia per milione di euro di valore aggiunto prodotto, contro i 139mila a livello italiano.

Miglioramenti si registrano anche per la raccolta differenziata dei rifiuti che nel 2006 ha raggiunto l'11%: oltre 14 punti percentuali in meno rispetto alla media nazionale e per energia elettrica prodotta da fonti

rinnovabili che, nello stesso anno, si attesta a poco meno del 7% di quella complessiva, contro un valore nazionale superiore di circa il 10%.

Nell'ambito delle politiche per l'occupazione, le pari opportunità e l'inclusione, il Lazio si colloca al di sotto della media nazionale, come spartiacque tra le regioni del Nord e del Sud. Sul fronte occupazione, si evidenzia una crescita complessiva che nel 2007 ha portato al 59% di occupati: un valore superiore alla media nazionale (58,7%), ma nettamente lontano dal target della Strategia di Lisbona (70% di occupati). A fare da contraltare ci sono i valori degli indicatori riguardanti i tassi di disoccupazione che pongono il Lazio a livello delle regioni del Sud, sebbene registrino, con l'eccezione della disoccupazione giovanile, variazioni positive rispetto all'anno precedente.

Ci sono luci e ombre, ma mediamente dobbiamo dire che a livello nazionale la regione si pone a un buon livello, dando un contributo al posizionamento dell'Italia». Commenta così Pier Luigi Cataldi della direzione regionale allo Sviluppo economico, Innovazione, Ricerca e Turismo che ha anche coordinato il gruppo di lavoro dell'indagine. «Naturalmente - spiega - l'Italia stessa è ancora molto indietro nell'attuazione dei principi della Strategia di Lisbona e, quindi, nonostante il Lazio sia in una buona posizione -

argomenta Cataldi - il Paese è indietro in molti ambiti e pertanto gli obiettivi di Lisbona in quei casi non saranno rispettati».

Il Rapporto, giunto ormai alla sua terza edizione, ha rappresentato un lavoro complesso e articolato che ha consentito di offrire un'occasione di monitoraggio «che - chiarisce Cataldi - consente di conoscere e valutare il posizionamento della nostra regione rispetto agli obiettivi definiti, fornendo utili indicazioni per lo sviluppo delle politiche e per la definizione delle priorità d'intervento». Una bella sfida anche dal punto di vista metodologico visto che c'è stata una revisione degli indicatori (calati da 81 a 75 con l'eliminazione di duplicazioni) nonché la creazione di un indicatore sintetico di tutti e sei gli ambiti di riferimento della strategia di Lisbona.

Infine, vista la vasta mole di dati a disposizione, è stato anche predisposto un apposito sito internet ([www.sis.lazio.it](http://www.sis.lazio.it)) in cui non solo è possibile scaricare il testo del rapporto 2008 e consultare studi e dati provenienti da diverse banche dati, ma è anche prevista la possibilità di agire dinamicamente con i dati per creare dei report personalizzati. «Un primo passo - chiarisce Cataldi in conclusione - per creare una 'rete degli uffici studi' al livello regionale che consenta di condividere e ottimizzare il patrimonio di informazioni su queste tematiche»

## Rieti, parte la raccolta differenziata dei rifiuti 'porta a porta'

Al via, in provincia di Rieti, alla raccolta differenziata dei rifiuti 'porta a porta'. E' così partita la distribuzione dei materiali per la raccolta nei comuni che hanno attivato il progetto per la raccolta differenziata dei rifiuti con l'utilizzo di 57 lavoratori in mobilità o cassa integrazione messi a disposizione dalla Provincia. Sono in distribuzione 22.600 sottolavelli per le utenze domestiche, 330.000 buste policromatiche, 650 bidoni carrellati da 120 litri per condomini e utenze commerciali, 900 compostiere.

Saranno inoltre consegnati, entro la fine di maggio, 10 automezzi dedicati alla raccolta differenziata (modello Ape Porter con doppio cassone ribaltabile da 3,8 mc). Al comune di Rieti, che ha comunicato l'avvio della raccolta differenziata a partire da settembre, le attrezzature verranno fornite successivamente utilizzando i nuovi finanziamenti ottenuti dalla Provincia di Rieti. Tali finanziamenti verranno, inoltre, utilizzati



anche per la riapertura del bando diretto a tutti i Comuni della provincia che vorranno attivare sistemi di raccolta differenziata 'porta a porta'. L'impiego dei 57 lavoratori in mobilità o cassa integrazione è stato possibile, ricordiamo, grazie all'apposito avviso pubblico promosso nei mesi scorsi dall'assessorato alle Politiche economiche della Provincia.

## Giunta Marrazzo; i primi 4,2 milioni di euro dal Piano di tutela per spiagge laziali

La giunta regionale, su iniziativa dell'assessore regionale all'Ambiente Filiberto Zaratti, ha stanziato 4,2 milioni di euro per 14 interventi di difesa delle coste e per lo sviluppo sostenibile degli ecosistemi marini.

Si tratta della prima tranches di fondi che fanno parte dei 24,2 milioni di euro previsti dalla Finanziaria 2009 e che vedranno il successivo stanziamento di 10 milioni di euro nel 2010 e di altri 10 milioni nel 2011.

Nel dettaglio le aree interessate da questo primo impegno sono:

1) Formia (manutenzione delle scogliere di Santo Janni-Gianola); 2) Fondi (manutenzione delle scogliere del Salto di Fondi e rinascimento); 3) Terracina (lavori nel tratto litorale Costa Azzurra-Torre Canneto); 4) Terracina (manutenzione scogliera sommersa del litorale); 5) Terracina (manutenzione delle opere del Lungomare Circe); 6) Latina (lavori di difesa del litorale di foce verde, tra Fosso Mascarello e Capo Portiere); 7) Nettuno (manutenzione del litorale di Creta Rossa); 8) Anzio (difesa e ricostruzione della spiaggia Tor Caldara); 9) Ostia (lavori potenziamento scogliera dell'Idroscalo); 10) Ostia (lavori di difesa e ricostruzione litorale); 11) Fiumicino (manutenzione spiaggia Focene); 12) Minturno (ricostruzione spiaggia Monte d'Argento-Foce Liri); 13) Anzio (scavo dell'area portuale per ripristino



condizioni sicurezza).

L'ultimo intervento del programma riguarda studi preliminari quali la caratterizzazione della sabbia, valutazione di incidenza, conservazione, incarichi tecnici.

### Con Bic Lazio studenti a scuola d'impresa

Giovani studenti a scuola d'impresa. Grazie all'iniziativa di Bic Lazio, 50 ragazzi delle scuole superiori hanno partecipato al focus 'Scuola & Impresa', organizzato nell'ambito del Forum P.a., alla Nuova Fiera di Roma. Un percorso di orientamento con l'obiettivo di illustrare le fasi del processo di 'business planning', analizzando nel dettaglio la definizione dell'idea imprenditoriale, l'analisi dell'ambiente competitivo, le strategie e le scelte operative necessarie a pianificare in termini economici e finanziari il proprio business plan. Ma anche cimentandosi in un vero e proprio 'business game', una simulazione del mercato in aula, con

"Adhiere a la revista Lazio Oggi"

#### **Asociación del Lazio del NOA**

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

Tucuman

Telefono 00543814251281



tanto di acquirenti, clienti e concorrenti.

A partecipare a quello che è il primo di una serie di corsi strutturati e pensati da Bic Lazio proprio per gli studenti, gli allievi delle scuole 'Giovanni Falcone' - Istituto professionale servizi turistici (IV anno) e 'Cristoforo Colombo' - Istituto tecnico per il turismo (IV e V anno) di Roma. Un'occasione, quindi, per avvicinarsi all'imprenditorialità anche in funzione della scelta che i ragazzi si troveranno a fare per il loro futuro al termine degli studi superiori. La diffusione della cultura imprenditoriale fin dalle scuole superiori permette, infatti, di creare una 'coscienza del fare impresa', di favorire l'attitudine all'autoimpiego e di fornire le conoscenze necessarie per poter entrare nel mondo dell'imprenditoria, sostenendo la creatività e l'innovatività dei giovani nel tessuto delle piccole e medie imprese laziali. Per questo, Bic Lazio ha messo a punto un ciclo di seminari ad hoc rivolti agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, che da settembre proseguiranno presso le proprie sedi e direttamente nelle scuole.

Uno dei principali obiettivi di Bic Lazio, infatti, è quello di promuovere la creazione e lo sviluppo d'impresa, partendo dalla diffusione della cultura imprenditoriale. Si punta, in particolare, a promuovere l'imprenditorialità anche fra le categorie di individui meno rappresentate o in condizioni di svantaggio sociale: giovani, donne, immigrati, diversamente abili, ex lavoratori di aziende in crisi ed ex detenuti. Ma anche a favorire l'aumento di iniziative imprenditoriali innovative, attraverso il consolidamento sull'intero territorio regionale della 'classe creativa'.

E, ancora, si punta a incoraggiare progetti per la creazione di reti di imprese e di territori, favorendo la

nascita e lo sviluppo della 'middle class' di impresa, e a favorire la diffusione di iniziative imprenditoriali legate ai processi di sviluppo locale, attraverso la valorizzazione del patrimonio di risorse dei diversi territori.

---

### Giunta Marrazzo, Montino: 1,4 milioni a 44 comuni per strumenti urbanistici

La Giunta della Regione Lazio ha approvato la delibera che prevede finanziamenti ai Comuni per la formazione degli strumenti urbanistici. 44 i Comuni finanziati, per un totale complessivo di 1.400.000 euro.

Il provvedimento, predisposto in base alla legge 55/76 «Nuove disposizioni per agevolare la formazione degli strumenti urbanistici comunali» definisce la graduatoria degli enti locali che beneficeranno degli stanziamenti, in base alle domande pervenute all'Assessorato all'Urbanistica entro il 30 giugno del 2008. Priorità della legge è la redazione dei Piani Regolatori, delle Varianti generali, dei Piani Particolareggiati per i centri storici e per i Piani di Zona 167 per i Comuni sotto i 30.000 residenti».

«Obiettivo di questo provvedimento è aiutare i Comuni del Lazio, in particolare quelli di medie e piccole dimensioni, a pianificare il proprio territorio - spiega Esterino Montino, Assessore all'Urbanistica e Vicepresidente della Giunta regionale del Lazio - La precedenza è stata data alle amministrazioni senza Prg o che necessitano di aggiornamento attraverso la variante generale. Grande attenzione c'è stata anche per i Piani particolareggiati per la ristrutturazione dei centri storici e per i Piani di edilizia economica e popolare.

Le domande arrivate, molto numerose, sono state 126. Abbiamo respinto quelle in ritardo, quelle mancanti della completa documentazione e quelle dei Comuni che in precedenza avevano già ottenuto finanziamenti per lo stesso oggetto. In questo modo siamo arrivati a stilare la graduatoria dei Comuni aventi diritto. Successivamente abbiamo inoltre verificato la possibilità di integrare la somma rimasta includendo altri 3 piccoli Comuni ancora sprovvisti di Prg o Variante, che se pur assegnatari di precedente finanziamento da parte della Regione, hanno già predisposto parzialmente lo strumento urbanistico generale. In questo modo siamo arrivati alla graduatoria finale di 44. I Comuni dovranno

#### Ringraziamo

*INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.*





## Marrazzo pianta l'albero della legalità alla scuola «Falcone e Borsellino» di Roma

Un olivo della legalità piantato nel cortile della scuola e centinaia di palloncini in volo nel cielo di Piazza Bologna per dire «no alle mafie, sì alla legalità». È stata inaugurata così dal presidente Marrazzo la settimana per la legalità organizzata dall'Istituto comprensivo «Falcone e Borsellino» di Roma.

Assieme all'assessore Costa, alla consigliera Laurelli e alle autorità locali del III Municipio, circa un migliaio di alunni hanno partecipato con canzoni e letture alla cerimonia di apertura.

Una settimana dedicata all'educazione alla legalità, con incontri, convegni e aperture straordinarie della scuola al territorio. E sceso dal palco, rivolgendosi ai

bambini che aveva tutt'attorno, il presidente Marrazzo ha detto «Chi nega la mafia a Roma e nel Lazio sbaglia. La mafia è fatta di persone cattive. Dire 'no' alla mafia significa dire 'sì' alla vita, alla felicità».

Giunto alla scuola di via Reggio Calabria al termine della marcia della legalità partita da piazza Bologna, dove è stata restaurata la meridiana che ricorda i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino uccisi nel 1992, il presidente Marrazzo ha poi proseguito: «La mafia non ha colori, è formata dal bianco e dal nero che a volte si tingono di rosso perché la mafia uccide». E ha chiesto un applauso per tutte le vittime di mafia e per ricordare i giudici Falcone e Borsellino.



L'incontro di questa mattina è stato anche l'occasione per annunciare l'evoluzione dei progetti della Regione Lazio a favore della legalità. «Il progetto della Casa della legalità - ha ricordato Marrazzo - sta andando avanti. Nel prossimo autunno saremo in grado di inaugurare la struttura e promuovere un programma completo di attività».

## Marrazzo inaugura primo sportello Ater a Palestrina

*La Regione più vicina ai cittadini. Da oggi gli abitanti di Palestrina e dell'area dei colli prenestini potranno usufruire di uno sportello Ater direttamente sul territorio, senza spostarsi da casa e quindi evitando di recarsi nella capitale per presentare le proprie pratiche relative agli immobili di edilizia popolare. Il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, ha tagliato il nastro dello sportello Ater di Palestrina, situato nei locali di largo Cesira Fiori. Ad accompagnarlo erano presenti l'assessore alla Casa della Regione Lazio Mario di Carlo, il presidente del consiglio regionale Guido Milana ed il presidente dell'Ater della Provincia di Roma Romolo Rea*

*Rivolgendosi allo sportello Ater di Palestrina, che inizialmente sarà aperto due giorni a settimana (lunedì e giovedì), i cittadini potranno ottenere informazioni in merito ai subentri, le estinzioni di morosità, i lavori di ristrutturazione e tutte altre le pratiche di cui necessitano le case popolari della zona. Attualmente sono 480 gli inquilini residenti negli immobili di edilizia popolare a Palestrina. «L'emergenza casa è uno dei problemi più gravi che abbiamo - ha detto Marrazzo - forse anche più di quello della sanità. Questo sportello è*

*l'immagine della Regione che vogliamo: sono gli uffici che vanno verso i cittadini, e non viceversa».*

*Marrazzo ha parlato anche della volontà di realizzare sportelli analoghi in altre aree del territorio provinciale, come ad esempio «a Colferro e sul litorale». Inoltre ha voluto rassicurare il presidente dell'Ater della Provincia di Roma: la Regione, ha detto «sbloccherà i fondi per l'Ater, arriveranno». Si tratta del 30% di uno stanziamento da 2 milioni e 250mila euro già erogato, rimasto fermo per le vicende legate al piano di rientro sanitario.*

*«Questo sportello serve a sapere quali lavori si dovranno fare nelle case dell'Ater - ha aggiunto l'assessore Di Carlo - e quali progetti sono previsti per queste realtà. Per noi è una sorta di sperimentazione, più i cittadini lo utilizzeranno e più cercheremo di ampliarne l'apertura».*



## Lotta alla mafia in un click. A settembre nasce il portale della legalità

Sarà on-line da settembre un portale dedicato al tema della legalità. E' un'altra delle tante iniziative portate avanti dal presidente Piero Marrazzo per dire «no alle mafie e sì alla legalità» e rendere più facile per tutti l'accesso alle informazioni per «costruire sui territori azioni concrete». Un impegno iniziato già quattro anni fa con la «Settimana per la legalità» dedicata alle scuole. L'idea del portale prenderà vita proprio in concomitanza con l'apertura del nuovo anno scolastico.

Il progetto del portale, infatti, rientra in un disegno più ampio, che prevede anche un programma di attività che partirà già quest'estate con proiezioni, nelle piazze di tanti Comuni, di film sul tema delle mafie e che culminerà con l'apertura entro l'autunno di una Casa della Legalità.

«Lavoriamo su un progetto strutturale - ha detto il responsabile del progetto Casa della Legalità della Regione Lazio, Francesco Forgione - da una parte cerchiamo di individuare i beni confiscati alle mafie e dall'altra programiamo una serie di attività collegate, perché nel nostro Paese si parla di mafia, camorra o 'ndrangheta soltanto quando scorre il sangue nelle strade. Invece bisogna creare la consapevolezza del fenomeno».

In attesa dell'apertura della Casa della Legalità,



Giovanni Falcone and Paolo Borsellino  
(Tony Gentile/Laura Ronchi)

quindi, «ci sarà una 'casa virtuale' - ha spiegato Forgione - ricca di iniziative. Domenica 24 maggio, ad esempio, saremo a piazza Campo de' Fiori all'Antica Focacceria San Francesco con una serie di iniziative contro il Pizzo».

Parlando della situazione del Lazio, Forgione ha aggiunto che «sarebbe sciocco parlare di quinta mafia. Nel nostro territorio mafia, camorra e 'ndrangheta si sono insediate in interi territori, come il Comune di Fondi o quello di Nettuno, operando con investimenti nel settore del commercio, del turismo, nelle sale Bingo. Il Lazio è uno dei classici territori nei quali le mafie si insediano e investono. Questo deve farci riflettere perché nel nostro Paese si è deformato il tema della sicurezza, si parla soltanto di immigrazione o di polizia metropolitana».

Secondo Forgione, quindi, la lotta alla mafia rischia di essere vana se affrontata come un'emergenza e non come un fenomeno strutturale. Per questo «iniziative come quelle messe in campo dal presidente Marrazzo, invece - ha concluso Forgione - diventano fondamentali per creare consapevolezza, cultura della legalità e non ragionare solo per repressione».

Confitería y Panadería

# ITALSUD

*Servicio de Lunch*

---

Necochea 3630 Tel.(0223) 475-1691 Mar del Plata

## Costa: «Appello dei presidi conferma insostenibilità dei tagli»

«L'appello dei dirigenti scolastici del Lazio è la prova di quanto, come Assessore regionale all'Istruzione e come coordinamento degli Assessori nell'ambito della Conferenza delle Regioni, abbiamo segnalato a partire dalla manovra finanziaria del governo dello scorso agosto: un taglio di 8 miliardi all'istruzione, con la soppressione di 87 mila posti per quanto riguarda i docenti e una riduzione del 17% del personale non docente, è insostenibile per il sistema scolastico nazionale». E' quanto ha dichiarato l'Assessore regionale Silvia Costa, all'Istruzione, diritto allo studio e formazione e coordinatrice della IX Commissione Istruzione della Conferenza della Regioni.

»Le favole raccontate dal ministro Gelmini sulla qualificazione della spesa nella scuola - ha spiegato - stanno rivelando una dura realtà: in controtendenza rispetto a tutti i paesi europei, l'Italia disinveste nell'istruzione, nella formazione e nel welfare. E' confermata la notizia, infatti, che il governo ha tagliato 41 milioni di euro del fondo per i percorsi triennali integrati tra istruzione e formazione, che solo nel Lazio vedono iscritti oltre 8 mila ragazzi e che nel prossimo anno scolastico registrano oltre 3.500 iscritti».

»Le Regioni - ha sottolineato Silvia Costa - stanno rispondendo a questo fronte della battaglia contro la dispersione scolastica e per il conseguimento degli obiettivi di Lisbona quasi esclusivamente con fondi regionali e comunitari. Nel bilancio del Governo non c'è un euro aggiuntivo per il diritto allo studio scolastico, nonostante l'obbligo di istruzione sia stato portato a 16 anni. Per quanto riguarda l'Università, il taglio è di 1,5 miliardi di euro e per le borse di studio universitarie il taglio, per il Lazio, è di oltre 4 milioni di euro».

»Mentre il Governo disinveste nel settore strategico individuato a Lisbona come 'Europa della conoscenza', la Regione Lazio investe sempre più fondi, nonostante le sue serie difficoltà finanziarie. Per la prima volta, infatti, quest'anno accademico tutti gli studenti universitari idonei avranno le borse di studio e gli alloggi nelle residenze



universitarie. Abbiamo stanziato ulteriori 7 milioni di euro per il diritto allo studio scolastico, 4 dei quali destinati a borse di studio per i meritevoli più indigenti e 3 milioni al comodato d'uso di libri scolastici. Rifinanziamo le Sezioni Primavera per bambini tra 2 e 3 anni, ad integrazione dei fondi per asili nido. Sosteniamo, con 3 milioni di euro, l'apertura di nuove sezioni delle scuole dell'infanzia. Il Lazio è la Regione che ha stanziato 20 milioni di euro per laboratori in istituti professionali e tecnici e oltre 3 milioni per immigrati nelle scuole».

»Ricordo ai dirigenti scolastici - ha concluso Silvia Costa - che due mesi fa ho mandato al Ministro Gelmini (senza ottenere risposta) la richiesta di rivedere la normativa sui supplenti, in quanto è inconcepibile che la scuola media, con l'aumento del numero di studenti per insegnante e con i tagli al personale, si trovi a dover aspettare ben 15 giorni per avere un supplente.»

ADHIERE:

**Juan Aiello**

Presidente  
Centro Laziale de Bahia Blanca

Membro Titular  
Comitato Degli Italiani all'estero  
Com.ites

Juanaello657@hotmail.com Tel.: 54-0291-4861039  
Juanaello657@yahoo.com.ar 54-0291-153754156



## Rivoluzione «verde»: da Regione 40 milioni per energia ecologica

Un 'new deal' ecologico per Comuni, ospedali e piccole e medie imprese del Lazio. L'ha lanciato la Regione Lazio che oggi ha presentato tre bandi, nell'ambito del Por-Fesr, con un investimento complessivo di 38.750.000, per la promozione di impianti solari, illuminazione a basso consumo e maggiore efficienza energetica in scuole, Comuni, ospedali, scuole e pmi del Lazio. «Ormai questa è la strada non per la Regione - ha dichiarato il presidente della Regione, Piero Marrazzo, durante la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa - ma per i cittadini della nostra regione. Il Lazio sarà una regione 'verde' che punterà sulla green economy e quindi i fondi della regione sono orientati perché questo accada. Quello di oggi - ha aggiunto - è un grande investimento e io penso che il patto sociale, per creare più posti di lavoro, passi anche attraverso l'imprenditoria legata all'ambiente e allo sviluppo sostenibile». Marrazzo ha quindi ricordato il progetto per l'impianto fotovoltaico sul palazzo della Regione, presentato nei giorni scorsi: «L'altro giorno - ha sottolineato Marrazzo - abbiamo presentato il 'manifesto' di questa

idea, che è questo palazzo, il 'manifesto' della voglia di cambiare le sorti di un territorio, sia in termini economici che in termini ambientali». Interventi che vanno sulla strada tracciata da Marrazzo di mettere più risorse possibili a disposizione di cittadini e imprese: «Avevo annunciato - ha concluso - la data del 30 giugno per la pubblicazione della maggior parte dei bandi europei, e quindi per l'ambiente siamo in anticipo».

In particolare, dei tre avvisi pubblici presentati oggi, il primo, pubblicato lo scorso 14 maggio sul Burl regionale, è indirizzato a enti locali, ospedali e aree marine protette e prevede l'erogazione di contributi per il sostegno alla realizzazione di impianti fotovoltaici e di solare termico su strutture scolastiche e sanitarie. Il bando fissa un contributo pari al 20% delle spese ammissibili. Le domande dovranno essere inviate a Sviluppo Lazio, che supporterà la Regione nei bandi, entro il 17 luglio 2009. Il secondo bando, pubblicato anch'esso lo scorso 14 maggio per un importo complessivo di 12 milioni e mezzo di euro, è destinato alle amministrazioni comunali e provinciali del Lazio

per l'efficientamento delle reti di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici. Prevista l'installazione di apparati Led nonché interventi di sostituzione degli impianti semaforici tradizionali con impianti Led o altra tecnologia a uguale o maggiore efficienza. Il terzo avviso pubblico, in via di pubblicazione, è riservato alle piccole e medie imprese del Lazio, per incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili, ma anche per interventi di efficienza energetica, cogenerazione e gestione energetica. Le risorse disponibili per quest'ultimo bando ammontano a 10 milioni di euro.

«Sono dei bandi importanti - ha dichiarato l'assessore regionale all'Ambiente e alla Cooperazione tra i Popoli, Filiberto Zaratti - perché consentiranno di mettere in moto un meccanismo per permettere a piccole e medie imprese di trovare nuova linfa». Zaratti ha quindi spiegato quali saranno i tempi degli interventi: «Entro novembre 2008 - ha detto - saranno erogati i contributi ed entro il 2010 dovrebbero cominciare i cantieri». I tre bandi, ha sottolineato Zaratti, continuano nella strada di quanto già fatto dalla Regione in materia di energie rinnovabili: «Nel 2005 il Lazio produceva solo 1 Megawatt tra fotovoltaico ed eolico. Oggi ne produciamo 24 con il fotovoltaico e 9 con l'eolico, e contiamo di arrivare, entro il 2009 a 150 megawatt immessi in rete e a 500 megawatt di impianti autorizzati».



### FABRICACION DE RESORTES

Con planos \* Croquis \* Muestras  
De suspensión \* Competición  
Agrícolas \* Industriales

### STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.  
scottidistribuidor@speedy.com.ar

## Marrazzo incontra i giovani dei percorsi formativi professionali

Oltre 300 ragazzi iscritti ai percorsi formativi professionali triennali hanno incontrato oggi il presidente Marrazzo al teatro dell'Oratorio di San Paolo a Roma. Sono loro i testimoni di storie belle, a volte difficili o simboliche, ma sempre unite dalla voglia di farcela.

Assieme all'assessore Silvia Costa i giovani hanno raccontato le loro storie, e insieme ai loro formatori, hanno mostrato al presidente Marrazzo il mondo dei percorsi formativi triennali finanziati dalla Regione Lazio con 27 milioni di euro nel biennio 2008-2009.

»Noi vorremmo che esistesse un unico percorso scolastico - ha detto il presidente Marrazzo - che non ci fosse l'abbandono. Invece ci sono ragazzi che non possono andare normalmente a scuola. Per loro la formazione professionale e' un gancio».

Si tratta di corsi triennali rivolti ai giovani che hanno lasciato le scuole superiori e che cercano nuove occasioni di formazione in grado di proiettarli nel mondo del lavoro imparando un mestiere.

»C'e' un incontro tra l'offerta pubblica e quella della sussidiarietà - ha proseguito Marrazzo - cioè la possibilità che ci siano altri che fanno per conto del pubblico un



lavoro che ha una valenza pubblica: sono i corsi gestiti sia da laici che da religiosi».

I ragazzi e le ragazze dei corsi organizzati dagli Enti religiosi del Confap Lazio e dai centri formativi provinciali, studiano per diventare operatori dell'accoglienza nel turismo, installatori, artigiani, amministrativi, meccanici. Nel Lazio gli iscritti sono oltre 8000.

Oltre alla formazione professionale la Regione, attraverso crediti formativi, dà ai giovani la possibilità di rientrare nel percorso scolastico ordinario e di conseguire il diploma di scuola superiore.

### Informazione delle Associazioni : Circoscrizione Consolare di Mar del Plata e zona Tandil

El Coral Gioia con su director Sr. Francisco Castellano en el Concierto Coral realizado en la Parroquia Santa Ana de Tandil en homenaje a Guido Dinelli

*Ing. Damían Sprovieri*  
 Secretario -  
 Circolo Calabrese di Tandil  
 Maipú 31 - TANDIL  
 (02293) 42-7197 - 1555-1411



## Bic Lazio, oltre un terzo del totale imprese concentrate in terziario

Il tessuto imprenditoriale regionale del Lazio ha messo in evidenza nel quinquennio 2003-2008 un forte sviluppo delle attività di servizio: le imprese del terziario (escluso il commercio), che nel 2003 già rappresentavano oltre il 26% delle aziende attive, sono passate a rappresentare, a fine 2008, oltre 1/3 del totale. Questo si rispecchia anche sulla struttura 'per età' del tessuto imprenditoriale caratterizzato da una percentuale consistente di imprese nel settore dei servizi (33%), costitutesi dal 2005 in poi. Sono questi alcuni degli spunti che emergono dal secondo rapporto 'Creare impresa: una rete di opportunità per crescere', realizzato da Bic Lazio e presentato oggi a Roma, per fornire una valutazione sulle dinamiche di aggregazione delle start up laziali e sui nuovi scenari che si aprono per la creazione di impresa, che quest'anno si è arricchita anche di un'analisi qualitativa.

Le imprese di nuova costituzione rispetto al totale delle pmi laziali hanno poi sperimentato una maggiore stabilità dei principali parametri aziendali, in termini sia di fatturato sia di numero di occupati. Il 61% delle start up ha infatti mantenuto un fatturato stabile, a fronte del 43,3% dell'insieme delle imprese laziali; ancora meno marcate sono le variazioni che si sono manifestate nel numero di addetti impiegati, che nell'88% delle imprese di nuova costituzione non è variato negli ultimi tre anni (rispetto al 67% dell'insieme delle imprese). A fronte di questi dati e nonostante questa crescita, che ha contraddistinto tutte le Province della Regione, esiste una carenza nell'offerta di alcuni servizi. In particolare, i maggiori problemi sono stati riscontrati nella 'formazione delle risorse umane' e nella 'logistica e trasporti', servizi che, rispettivamente per il 27,1% e per il 24,5% degli imprenditori, sono del tutto inadeguati. Critico è anche il giudizio degli imprenditori per i servizi di 'riciclaggio e smaltimento dei rifiuti' (il 22% degli imprenditori si dichiara infatti insoddisfatto).

Nel Lazio, se si distinguono le imprese che fanno parte di una rete da quelle che non ne fanno parte, le prime esprimono un'opinione migliore circa il livello

raggiunto dall'offerta di servizi rispetto alle esigenze del proprio settore di attività. In particolare, fra le imprese in rete, è meno alta la parte di imprenditori che esprime un giudizio di totale inadeguatezza dell'offerta di tali servizi. Le imprese in rete presentano infatti un miglior livello di soddisfazione per l'offerta esistente nella 'logistica e nei trasporti' (il 44% li ritiene carenti, a fronte del 47% delle imprese non in rete), nella 'commercializzazione e distribuzione' (il 38% le ritiene carenti, a fronte del 42% delle imprese non in rete), nella 'formazione delle risorse umane' (47% a fronte del 54%), nel 'riciclaggio e smaltimento di rifiuti' (43% a fronte del 48%).

»Il miglioramento della rete di servizi esistente - sostiene il presidente di Bic Lazio, Enrico D'Agostino - può rappresentare un importante catalizzatore dei processi di sviluppo di un territorio. E' proprio su questo aspetto che dobbiamo intervenire. Le imprese che adottano nuove forme di aggregazione sono infatti più predisposte a instaurare rapporti di collaborazione con altri operatori economici e a sfruttare maggiormente le occasioni che si presentano. Una necessità - precisa - peraltro particolarmente sentita tra le imprese in fase di start up. L'impegno di Bic Lazio per i prossimi anni è quello di informare in maniera sempre più puntuale le imprese sulle opportunità esistenti sul territorio, anche attraverso l'avvio di percorsi di accompagnamento ad hoc».

Ulteriori occasioni per l'avvio di nuove imprese devono essere ricercate anche nella forte domanda di esternalizzazione di alcuni servizi. Oltre un quinto delle imprese intervistate ha infatti valutato positivamente la possibilità di esternalizzare alcune fasi del processo produttivo. Attualmente, con eccezione degli 'affari legali' e della 'contabilità', le maggiore propensione all'esternalizzazione si registra con riferimento alle fasi della 'gestione dei processi informatizzati' e del 'collaudo', per svolgere le quali rispettivamente il 17% e l'11% delle imprese (pari in entrambi i casi al 25% delle imprese che necessitano di tali servizi) si rivolge a imprese specializzate piuttosto che svolgerle in house



## «Percorso dei giusti»: Marrazzo in Israele accompagna 60 studenti romani

Accompagnati dal presidente ad aggiornare quanto  
Piero Marrazzo sono arrivati a accaduto 70 anni fa.  
Gerusalemme, per iniziare il loro C'è la necessità di  
viaggio nella Memoria, in Israele, i venire a conoscere e  
sessanta studenti dei quattro Istituti tornare essendo più  
superiori di Roma e Civitavecchia, giusti, così da saper  
selezionati tra le 42 scuole che hanno reagire quando  
partecipato al progetto «Il percorso qualcuno ti propone  
dei giusti», promosso dalla Regione una ghettizzazione».  
Lazio. Ad accompagnare i

»I ragazzi porteranno a casa ragazzi insieme al pre-  
l'impatto con il ricordo e con la me-  
moria, che qui è lungimiranza dei  
Giusti - ha detto Piero Marrazzo.  
Anche oggi c'è bisogno dei Giusti.  
La Shoah è la più grande  
testimonianza della costruzione di una  
barriera, per questo anche oggi c'è  
bisogno di Giusti che lavorino per  
una politica che includa, che non  
consideri 'diversa' una persona di  
colore, di fede religiosa, politica di-  
versa dalla sua. La sfida è riuscire

presidente Marrazzo anche il presiden-  
te della Provincia di Roma Nicola  
Zingaretti, i consiglieri regionali  
Massimo Pineschi e Luigi Celori oltre  
al presidente della Comunità ebraica  
di Roma Riccardo Pacifici, il presi-  
dente del Museo della Shoah di  
Roma, Leone Paserman.  
»In fondo oggi è anche più facile, i  
giusti di allora rischiavano la vita»,  
ha affermato Zingaretti. «Cosa più  
importante è che il viaggio si



inserisce in un percorso formativo dei  
ragazzi, la sfida - ha aggiunto il pre-  
sidente della Provincia - è quella di  
evitare che la Shoah e la storia  
d'Europa rimangano solo fatto  
storico, deve essere la memoria a fare  
da sfondo, i valori non devono  
scompare perché non ci sia più il  
disprezzo nei confronti dell'altro». Per loro le prime tappe in Terra Santa  
sono la Città vecchia e il Santo  
Sepolcro.

### Da Regione 7 milioni per borse di studio e libri a studenti indigenti

Agli studenti meritevoli delle scuole superiori del Lazio sette  
milioni di euro per borse di studio e in comodato d'uso a quelli  
indigenti. Questo lo stanziamento approvato dalla giunta regionale  
del Lazio, guidata dal Piero Marrazzo, su proposta dell'assessore  
all'Istruzione Silvia Costa.

Ai tagli del governo la Regione Lazio risponde con risorse  
aggiuntive per l'istruzione per garantire il diritto allo studio a  
tutti gli studenti.

»In questa maniera sosteniamo concretamente le famiglie - ha  
detto l'assessore all'Istruzione Silvia Costa - e facciamo in modo  
che il diritto all'istruzione sia garantito pienamente, nonostante  
la situazione economica sia precaria». I 7 milioni di euro sono in  
tal modo ripartiti: 2,2 milioni per assegni studio di durata annuale  
da destinare agli studenti che si scrivono al primo anno delle superiori e che hanno conseguito al diploma  
della scuola media la votazione di 7-10; 1,5 milioni per gli studenti meritevoli che si iscrivono al terzo anno;  
e 3 milioni che verranno assegnati ai comuni per il comodato d'uso dei libri.

